

ALLEGATO 1)

**Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del **Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi" – GSD 02/PHYS-05 - SSD PHYS-05/A** composta da

PRESIDENTE: Prof. ssa Marcella Brusa – Professoressa di Prima Fascia presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Dott. Sergio Molinari – Dirigente di Ricerca presso INAF Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziale;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Sergio Ortolani – Professore di Prima Fascia presso l'Università di Padova

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in **centesimi (100)**, e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di **60/100**

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti **50/100**, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti **50/100**. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 50/100

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; **max punti 2** con riferimento alla congruenza del SSD del concorso

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; **max punti 8** di cui max 1 per ogni tesi dottorato (in posizione di supervisore o co-supervisore), max 1 per ogni tesi di laurea (in posizione di relatore o correlatore), max 3 per lezioni effettuate a livello di corsi universitari o di dottorato considerando l'impegno richiesto, max 1 complessivi per attività di tutorato

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; **max punti 10**, di cui max 2 punti per ogni anno di fellowship/assegno di ricerca/borsa post-doc;

d) organizzazione, direzione, coordinamento o partecipazione di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, e partecipazione a organismi di valutazione scientifica: **max punti 8** considerando il ruolo avuto (PI o partecipante), e la rilevanza del progetto

e) assegnazione su base competitiva di tempo di osservazione e tempo di calcolo; **max punti 10**, di cui max 1 per ogni assegnazione nel ruolo di Co-I e 2 nel ruolo di PI

f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; **max punti 10**, di cui max 1 punto per ogni intervento su invito, max 0.8 per ogni intervento orale;

g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; **max punti 2** considerando la rilevanza dei premi

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 50/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un **max di punti 1.5** per ciascuna pubblicazione
2. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un **max di punti 0.5** per ciascuna pubblicazione
3. Apporto individuale del candidato fino ad un **max di punti 1.0** per ciascuna pubblicazione
4. La congruenza di ciascuna pubblicazione con il SSD a bando viene quantificata da un fattore moltiplicativo (peso) che **varia tra 0 e 1**
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un **max di punti 14**

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale dei medesimi, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature, come reperibili sul database ADS:

- a) numero totale e normalizzato delle citazioni;
- b) numero totale e normalizzato delle pubblicazioni su riviste con referee;
- c) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch)

PRESIDENTE Prof.ssa Marcella Brusa

COMPONENTE Dr. Sergio Molinari



SEGRETARIO Prof. Sergio Ortolani